



## **I FALSI VOLONTARI DELLA BNC LICENZIATI TRAMITE SMS: UN COMPORTAMENTO INACCETTABILE**

Una evidente ed inammissibile ritorsione: solo così si può definire il comportamento della dirigenza della Biblioteca Nazionale e del MIBACT a fronte delle legittime richieste dei lavoratori.

Invece di prendere atto dell'uso improprio dello strumento del volontariato fatto in questi anni, come del resto ammesso da molti protagonisti della vicenda, si tenta di cancellare il problema con l'espulsione dei "volontari".

Dopo anni di cosiddetto "volontariato", evidentemente infastiditi del risalto crescente della vicenda, invece di intavolare un confronto, da mesi richiesto da FP CGIL e NIDIL CGIL, si intima ai lavoratori, la sera per la mattina, a non presentarsi più in quello che oggettivamente è stato il loro luogo di lavoro per anni. Un comportamento che non esitiamo a definire un autentico autogol: sospendendo la convezione il Ministero non fa altro che riconoscere la legittimità delle richieste avanzate da questi lavoratori, anche se con la risposta peggiore che si poteva dare.

I Segretari Generali FP CGIL e NIDIL CGIL hanno chiesto un incontro al Capo di Gabinetto del MIBACT per un confronto su questa vicenda che certamente investe le responsabilità politiche del Ministro: se questo è il riscontro ottenuto non si può che esprimere sconcerto e preoccupazione per la evidente mancanza di rispetto verso la CGIL e i lavoratori interessati.

Ribadiamo le nostre richieste già avanzate sul tavolo locale e prontamente rigettate dal Direttore della Biblioteca Nazionale: immediato riconoscimento della natura esclusivamente lavorativa di queste prestazioni e, nelle more dell'attivazione di un bando per affidare queste attività ad un soggetto in grado di garantire il giusto riconoscimento dei diritti di questi lavoratori, garanzie di certezza di continuità degli attuali addetti, non certo il loro licenziamento senza alcuna giusta causa.

Noi non ci lasceremo certo intimidire da queste pratiche ottocentesche e nemmeno da attacchi diffamatori. Siamo e saremo a fianco dei lavoratori, rafforzeremo le iniziative già previste e metteremo in atto tutte le azioni necessarie affinché alle sacrosante rivendicazioni degli scontrinisti venga data risposta.